

Egli fu uomo dottissimo, e scrisse varie cose, tra le quali abbiamo a stampa:

I. *Oratio in funere Andreae Gritti, serenissimi Venetiarum principis.* Sta nel libro: *Codices MSS. bibliothecae Natanianae. Venetiis, 1776, in-4°*; e fu ristampata colla traduzione di Girolamo Ascanio Molin nel T. I delle *Orazioni, vite, elogi di Veneziani. Ven. 1795 in-4°*

II. *Gratulatio pro Venetorum in Republica ad Paulum IV. P. M.* — Sta nel libro: *Anecdota Veneta etc. Venetiis, 1757, in-4°*

III. *Oratio ad Ferdinandum I imperatorem, Reipublicae nomine.* L'originale latino non fu stampato, che si sappia; ma una traduzione ne abbiamo nel Sansovino: *Orazioni* ec. 1561 in-4°; posta sotto nome d'incerto.

IV. *Relazione dell'ambasceria a Carlo V.* È impressa nel vol. I, *Serie I delle Relazioni* ec. Firenze, 1839.

V. *Relazione dell' Impero Ottomano.* È stampata nel vol. I, *Serie III delle suddette Relazioni* ec. Firenze, 1840.

VI. *Relazione delle cose di Roma nel 1558.* È impressa nel libro: *De la préeminence des nos Roys etc. par M. Aubery. Paris, 1649 in-4°*

VII. *Editti ed ordini per le monache della diocesi di Verona.* Verona, 1565, in-8°

Gli si attribuiscono alcuni versi latini e italiani, inseriti in qualche raccolta stampata nel secolo XVI. Ma questo è un errore; perchè spettano ad un altro contemporaneo, *Bernardo Navagero*, ch'era figliuolo di Bartolommeo.

Fra le opere inedite, abbiamo di lui:

I. *Relazione di Mantova, nel 1540.* Si conserva in un codice miscelaneo presso E. Cicogna.

II. *Registro di dispacci pubblici dell' ambasceria a Carlo V, dal 1543 al 1546.* (Dai cataloghi Balbi e Svajer).

III. *Registro dei dispacci, come Bailo a Solimano, dall' anno 1550 al 1552.* (Dal catalogo Balbi).

IV. *Registro di lettere pubbliche e dispacci, come ambasciatore a Paolo IV, dal 1555 al 1558.* (Dai cataloghi Balbi e Svajer; dall' Archivio pubblico di Venezia; dai codici Foscarini a Vienna; dai codici dell' Inglese Brown; da quelli di E. Cicogna; dalla biblioteca di Pisa; di quella del Marchese Costa in Napoli; e probabilmente in parecchie altre, italiane e straniere.)

V. *Detti e fatti di Gabriele Salvago.* (Codice Zeniano, ora Marciano, col numero LXXVI, Classe XI.) Il Cicogna ha dato notizia di questo codicetto nella *Lettera*, che pubblicò, di Gabriele Salvago, intorno a Venezia, l' anno 1842.

VI. *Ricordi a Giovanni Alvise Navagero.* (Catalogo Soranzo, e codice miscelaneo di E. Cicogna).

VII. *Sommarii di arringhe* da lui tenute in Collegio, quando era Savio di Terraferma, negli anni 1542, 1546 ec. (Codici Cicogna, intitolati: *Annali della Repubblica.*)